

ADEMPIMENTI

Chiusura per tutte le attività produttive non strettamente necessarie

di Lucia Recchioni



Continueranno a restare aperti i **supermercati**, i negozi di **generi alimentari** e di **prima necessità**, così come le **farmacie**, i **servizi bancari, postali e assicurativi**, nonché i **servizi pubblici essenziali** come i **trasporti**. Al di fuori delle **attività essenziali** e delle **attività produttive rilevanti** per il Paese, il lavoro sarà consentito solo in modalità **smart working**.

È stato annunciato nella serata di sabato, **21 marzo**, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, in diretta Facebook, l'**ulteriore blocco delle attività produttive**.

Escluse dalla chiusura una serie di attività **ritenute strettamente necessarie**, la cui lista è stata però oggetto di **integrazioni e modifiche fino alla serata di domenica 22 marzo**, quando è stato pubblicato in **Gazzetta Ufficiale** il [D.P.C.M. 22.03.2020](#).

L'**articolo 1, lettera a), del D.P.C.M.** esclude dalla sospensione le **attività professionali**, ricordando altresì che, per le **attività commerciali**, continua a trovare applicazione quanto disposto dal precedente [D.P.C.M. 11.03.2020](#).

Viene quindi indicato, all'[allegato 1](#), l'**elenco delle attività produttive industriali e commerciali che possono continuare ad essere svolte**: il suddetto elenco, tuttavia, potrà essere **modificato con decreto del Ministero dello sviluppo economico**, sentito il **Ministero dell'economia e delle finanze**.

È inoltre fatto divieto a tutte le persone fisiche di **trasferirsi o spostarsi in un comune diverso** da quello nel quale attualmente si trovano, salvo che per **comprovate esigenze lavorative, di assoluta emergenza o per motivi di salute**. Non è quindi più consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

Le disposizioni producono effetto sin da oggi, lunedì 23 marzo, e fino al 3 aprile.

La nuova misura risponde all'appello di **Regioni, Comuni** e anche dei **sindacati**, che nei giorni scorsi si erano rivolti al Governo per chiedere una **chiusura totale delle attività produttive**, soprattutto alla luce del **costante aumento dei malati e delle vittime**.

D'altra parte, però, il **blocco di tutte le attività produttive** sin dalla giornata di lunedì, con un annuncio nella tarda serata di sabato, si scontra, inevitabilmente, con numerose criticità, manifestate da **Confindustria** in una lettera inviata nella giornata di domenica del Presidente del Consiglio.

Secondo **Vincenzo Boccia**, presidente di Confindustria, sarebbe stato infatti necessario assicurare alle attività e alle strutture *"i tempi tecnici necessari dall'entrata in vigore del provvedimento, a concludere le lavorazioni in corso, ricevere materiali e ordinativi già in viaggio verso i siti produttivi, consegnare quanto già prodotto e destinato ai clienti"*.

L'attenzione esclusivamente rivolta ai codici **Ateco**, sempre secondo Confindustria, ignora inoltre tutta una serie di **peculiarità del mondo produttivo**: si pensi, ad esempio, a tutte quelle **attività non espressamente incluse nella lista dei codici Ateco** che sono, però, **funzionali alla continuità di quelle ritenute essenziali**, o a tutte quelle attività che, **pur se non ritenute necessarie** non possono essere interrotte per **ragioni tecniche**.

Il D.P.C.M., a fronte delle esposte **criticità**, ha innanzitutto espressamente previsto che **le imprese le cui attività sono sospese possano completare le attività necessarie alla sospensione entro il 25 marzo**, compresa la **spedizione della merce in giacenza**.

Inoltre, il **decreto**:

- ammette lo svolgimento delle altre attività che sono comunque **funzionali ad assicurare la continuità delle filiere di cui all'[allegato 1](#)**, nonché dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali, previa comunicazione al Prefetto,
- ammette lo svolgimento delle attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali,
- consente l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria, dispositivi medico-chirurgici, prodotti agricoli e alimentari e ogni altra attività funzionale a fronteggiare l'emergenza,
- consente le attività degli impianti a ciclo produttivo continuo, previa comunicazione al Prefetto,
- ammette lo svolgimento delle attività dell'industria dell'aerospazio e della difesa, nonché le altre attività di **rilevanza strategica** per l'economia nazionale, previa autorizzazione del Prefetto.

Sempre in considerazione della grave crisi in atto, il **Presidente della Regione Lombardia**, nella serata di sabato 21 marzo, ha emanato l'[ordinanza n. 514](#), in vigore dal 22 marzo fino al 15

aprile, con la quale è stata disposta, tra l'altro, la **chiusura delle attività degli studi professionali** *“salvo quelle relative ai servizi indifferibili ed urgenti o sottoposti a termini di scadenza”*.

Anche la **Regione Piemonte è intervenuta**, sempre nella giornata di **sabato 21 marzo**, con il [decreto n. 34](#), finalizzato ad individuare misure per la **prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Codiv-19**, valide nel periodo tra il **22 marzo al 3 aprile 2020**. Il decreto è stato emanato in **sinergia** anche con la **Regione Lombardia**, al fine di prevedere misure il più possibile omogenee, anche in considerazione della **contiguità territoriale**.

Stop anche al **Lotto e Superenalotto**. Dopo il blocco che ha interessato le sale giochi, scommesse e bingo, con la [determinazione prot. 96788/RU del 21 marzo 2020](#), il **Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** ha disposto sospensione della raccolta dei giochi **“SuperEnalotto”, “Superstar”, “Sivincetutto”, “Lotto tradizionale” e “Eurojackpot” presso le tabaccherie e altri esercizi per i quali non vige obbligo di chiusura**. Dal termine dei concorsi di **sabato 21 marzo 2020** la sospensione per tali giochi è stata inoltre estesa alla **modalità di raccolta online** nonché alle conseguenti **attività estrazionali**, al fine di ulteriormente limitare gli spostamenti ed il contatto tra soggetti.